

ATTO PUBBLICATO SUL PROFILO DEL COMMITTENTE IN DATA 1/6/2022

<http://www.tos.camcom.it/Default.aspx?PageID=308>

DETERMINAZIONE DEL SEGRETARIO GENERALE N. 36 DEL 1/6/2022

OGGETTO: Software di gestione documentale. Licenza e assistenza triennale periodo 15/6/2022-31/12/2025.

IL SEGRETARIO GENERALE

Visto l'art. 18 dello Statuto, che definisce le competenze del Segretario Generale.

Considerato che il sistema di protocollazione "Prodigi" in uso presso l'Unione Regionale, fornito da Infocamere, sarà prossimamente dismesso e non sarà pertanto più utilizzabile a partire dal 15 giugno 2022.

Ravvisata la necessità di dotarsi di un sistema di gestione documentale conforme alla vigente normativa.

Visto il D.Lgs. n. 50/2016 (Codice Appalti).

Considerato che, ai sensi dell'art. 3 comma 1 lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016, l'Unione Regionale rientra nell'ambito applicativo della citata normativa.

Viste le seguenti disposizioni del D.Lgs. n. 50/2016:

- art. 29, recante principi in materia di trasparenza, ai sensi del quale tutti gli atti delle amministrazioni aggiudicatrici relativi alle procedure per l'affidamento di appalti pubblici di servizi, forniture, lavori e opere, ove non considerati riservati o secretati, devono essere pubblicati e aggiornati sul profilo del committente, nella sezione "Amministrazione trasparente", con l'applicazione delle disposizioni di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
- art. 30, secondo cui l'affidamento e l'esecuzione di appalti di opere, lavori, servizi, forniture e concessioni deve rispettare i principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità;
- art. 32, comma 2, secondo cui: *“Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. Nella procedura di cui all'articolo 36, comma 2, lettere a) e b), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto*

tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti”;

- art. 35, che disciplina i metodi di calcolo del valore stimato degli appalti ai fini delle soglie di rilevanza comunitaria;
- art. 37, in tema di qualificazione delle stazioni appaltanti, e in particolare i commi 1 e 5.

Visto l'art. 1, comma 1, D.L. n. 76/2020, ai sensi del quale: *“Al fine di incentivare gli investimenti pubblici nel settore delle infrastrutture e dei servizi pubblici, nonché al fine di far fronte alle ricadute economiche negative a seguito delle misure di contenimento e dell'emergenza sanitaria globale del COVID-19, in deroga agli articoli 36, comma 2, e 157, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante Codice dei contratti pubblici, si applicano le procedure di affidamento di cui ai commi 2, 3 e 4, qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 30 giugno 2023 [...]”.*

Visto l'art. 1, comma 2, lett. a), D.L. n. 76/2020, ai sensi del quale: *“Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità:*

a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermi restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione”.

Visto l'art. 1, comma 3, D.L. n. 76/2020, ai sensi del quale: *“Gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell'articolo 32, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016”.*

Visto l'art. 1, comma 4, D.L. n. 76/2020, ai sensi del quale: *“Per le modalità di affidamento di cui al presente articolo la stazione appaltante non richiede le garanzie provvisorie di cui all'articolo 93 del decreto legislativo n. 50 del 2016, salvo che, in considerazione della tipologia e specificità della singola procedura, ricorrano particolari esigenze che ne giustifichino la richiesta, che la stazione appaltante indica nell'avviso di indizione della gara o in altro atto equivalente”.*

Viste le Linee Guida ANAC n. 4 “procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”, approvate con delibera 26-10-2016 n. 1097 e aggiornate al D.Lgs. n. 56/2017 con delibera 1-3-2018 n. 206 e aggiornate con delibera del Consiglio n. 636 del 10/7/2019 al D.L. 18/4/19 n. 32.

Visti l’art. 26 commi 1 e 3 della Legge n. 488/1999, l’art. 1 commi 449 e 450 della Legge n. 296/2006, l’art. 1 comma 1 D.L. n. 95/2012, inerenti gli obblighi di approvvigionamento tramite le convenzioni quadro Consip e tramite il mercato elettronico della pubblica amministrazione.

Verificata l’inesistenza di convenzioni stipulate ai sensi dell’art. 26 Legge n. 488/1999.

Considerato che il valore dell’affidamento, determinato ai sensi dell’art. 35 del D.Lgs. n. 50/2016, è inferiore alla soglia di € 139.000,00 ex art. 1, comma 2, lett. a), D.L. n. 76/2020.

Considerato che per gli appalti di forniture e servizi di importo inferiore a € 139.000,00, l’art. 1, comma 2, lett. a), D.L. n. 76/2020 consente l’affidamento diretto.

Considerato che, in virtù di quanto previsto dall’art. 37 comma 1 D.Lgs. n. 50/2016, l’Unione Regionale può espletare procedura autonoma, e, trattandosi di acquisto di servizio di importo inferiore a € 5.000,00, non è tenuta a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione.

Vista la nota con cui l’Unione Regionale ha chiesto a NETTuno S.r.l. – Informatica per le Pubbliche Amministrazioni, P.I. 05600060965, con sede in Milano, Via Pietro da Bescapè 3, una demo di presentazione del software “Protocollo digitale web” per valutare la conformità del prodotto alle esigenze dell’Ente.

Valutato positivamente il prodotto a seguito della presentazione effettuata da remoto in data 6/05/2022.

Considerato che il software di protocollazione digitale NETTuno consente la completa digitalizzazione di tutti i documenti che transitano dall’ufficio protocollo tramite auto-salvataggi su personal computer, server di rete e archiviazione su cloud server dotati di tutti i protocolli necessari per certificarne sicurezza e affidabilità.

Vista la nota 10-5-2022 ns. prot. 000505, con cui NETTuno S.r.l. – Informatica per le Pubbliche Amministrazioni, P.I. 05600060965, ha presentato la propria offerta per la

fornitura del servizio di gestione documentale (Licenza e assistenza triennale periodo 15/6/2022-31/12/2025 al prezzo di € 2.900,00 oltre IVA 22%.

Verificato il rispetto dei principi ex art. 30 D.Lgs. n. 50/2016.

Verificato il rispetto delle prescrizioni di cui all'art. 32, comma 2, D.Lgs. n. 50/2016.

Vista la documentazione relativa alla regolarità contributiva (DURC) dell'impresa, conservata in atti.

Ritenuto, in considerazione della tipologia del prodotto e del prezzo, di accettare la suddetta offerta, nei contenuti ivi indicati.

Ritenuto quindi di affidare a NETTuno S.r.l. – Informatica per le Pubbliche Amministrazioni, P.I. 05600060965 il servizio, come dettagliato nell'offerta presentata.

Considerato che non sono rilevabili rischi interferenti per i quali occorra adottare le relative misure di sicurezza, per cui non si rende necessaria la redazione del DUVRI.

Visto l'art. 3, comma 5, Legge n. 136/2010, l'art. 9 D.L. n. 66/2014 e la delibera ANAC 11-1-2017 n. 1 recante "Indicazioni operative per un corretto perfezionamento del CIG".

Considerato che, in caso di contratti per importi inferiori a € 40.000,00, a fronte del rilascio del CIG non è previsto il pagamento di alcun contributo a favore dell'ANAC;

Atteso che, in data 27-5-2022, l'ufficio competente ha ottenuto il rilascio del seguente CIG per la presente procedura: ZE53699DDB.

Visto l'art. 32, comma 14, D.Lgs. n. 50/2016, che disciplina le modalità di conclusione del contratto.

Considerato altresì che, in ossequio alle previsioni dell'art. 29 del D.Lgs. n. 50/2016, la presente determinazione sarà pubblicata sul sito internet dell'Unione Regionale, sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Bandi di Gara e Contratti".

DETERMINA

- 1) Di affidare a NETTuno S.r.l. – Informatica per le Pubbliche Amministrazioni, con sede in Milano (MI), P.I. 05600060965, il servizio di gestione documentale dell'Unione Regionale come dettagliato nell'offerta presentata, mediante software di gestione documentale (Protocollo, spazio archiviazione AgiD, ecc.):
 - a) Per il periodo compreso fra il 15-6-2022 e il 31-12-2025;

- b) Per un corrispettivo totale di € 2.900,00 + IVA e così complessivamente € 3538,00 (IVA incl.);
- 2) Di autorizzare e prenotare la spesa complessiva di € 541,11 (IVA incl.) a copertura degli oneri relativi all'anno 2022 per il servizio di cui sopra che graverà sul codice 08.05.002 "Spese automazione servizi" del budget 2022, prenotazione n. 24/2022;
- 3) Di prevedere nei successivi budget 2023-2024 e 2025 i fondi necessari alla copertura della spesa prevista per il servizio in oggetto;
- 4) Di disporre la pubblicazione della presente determinazione sul sito internet dell'Unione Regionale, sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Bandi di Gara e Contratti".

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Giuseppe Salvini)

**Documento originale informatico firmato digitalmente
(art. 23 ter Dlgs 82/2005)**